



CAPITOLATO TECNICO SPECIALE

Richiesta Di Offerta sulla piattaforma MePa, ex art. 36, c.2, lett. b del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura e installazione di attrezzatura per la cucina e realizzazione di banco bar compreso di accessori, da destinare al Fabbricato Ristorante posto all'interno del Centro di Preparazione Paralimpica sito in Via delle Tre Fontane 25/27/29 – 00144 Roma

CIG 7937159ECC

Premessa

Il Comitato Italiano Paralimpico (di seguito anche "CIP" o "Comitato" o "Stazione Appaltante"), con delibera di Segretario Generale n° 224 del 07/05/2019, intende affidare la fornitura e installazione dell'attrezzatura da destinare allo spazio ristoro posto all'interno del Fabbricato Ristorante facente parte dell'Impianto Sportivo Tre Fontane Centro di Preparazione Paralimpica del CIP, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs 50/2016, mediante RDO sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (Mepa).

Il Responsabile Unico del Procedimento è **Flavio Caprarelli**.

Il Direttore dei Lavori è l'Arch. **Giovanni Saulle**.

Il Codice Identificativo Gara assegnato al presente appalto è 7937159ECC

L'importo massimo stanziato dal CIP per l'appalto è pari a **€ 122.131,15** oltre IVA e oneri di legge che sarà soggetto a ribasso in sede di RDO.

Art.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura e installazione di attrezzatura per la cucina e la sala ristoro (banco bar e accessori) completato dalla fornitura di tavoli e sedute per la definizione degli spazi ristoro posti all'interno del Fabbricato Ristorante facente parte del Centro di Preparazione Paralimpica sito in via delle Tre Fontane n.25/27/29 – 00144 Roma, meglio dettagliati di seguito per

un importo massimo pari ad **€.122.131,15** oltre IVA e oneri di legge che sarà soggetto a ribasso in sede di RDO.

L'Appaltatore deve fornire e installare le attrezzature richieste a suo rischio, con propria organizzazione e gestione, con i propri capitali, attrezzi, macchine, mezzi tecnici e materiali di consumo occorrenti, con proprio personale, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie.

Art. 2 - Normativa di riferimento

L'Appaltatore dovrà operare nel rispetto del Capitolato d'Oneri per l'abilitazione di beni e arredi al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i., nonché, di tutti gli aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione dei servizi qui richiesti.

Art. 3 - Durata dell'appalto

La durata del contratto e quindi la consegna e installazione dell'attrezzatura richiesta è prevista in 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei luoghi, che sarà redatto dal DL e dal legale rappresentante della società incaricata alla fornitura in oggetto.

In ogni caso il termine sopra indicato deve considerarsi essenziale per il Comitato e, pertanto, non è consentita la possibilità di proroga.

Art. 4 - Ammontare dell'appalto

L'importo massimo stimato per i lavori è pari a **€.122.131,15** oltre IVA e oneri di legge (euro centoventiduemilacentotrentuno,15).

L'eventuale importo residuo derivante dal ribasso offerto in sede di RDO potrà essere utilizzato, come somma a disposizione, per eventuali integrazioni della fornitura.

Art. 5 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Sono ammessi alla procedura in oggetto gli operatori economici di cui all'art. 45, D.Lgs 50/2016.

Sarà possibile soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale attraverso l'istituto dell'avvalimento, ex art. 89, D.Lgs 50/2016.

Costituiscono motivo di esclusione i contenuti ex art. 80 del D.Lgs 50/2016.

Sono ammessi alla procedura in parola gli Esecutori di Fornitura Beni e Arredi abilitati al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Art. 6 - Sopralluogo

Il sopralluogo presso i locali interessati dai lavori in oggetto è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla gara.

Il sopralluogo potrà essere effettuato entro 3 gg lavorativi antecedenti il termine fissato per la presentazione delle offerte, previo appuntamento, contattando il Direttore dei Lavori Arch. Giovanni Saulle ai seguenti numeri telefonici: 06/83531210 cell. 334/6689312.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico della Ditta concorrente o da soggetto diverso purché munito di apposita delega.

Nel corso del sopralluogo verrà consegnato un supporto informatico contenente tutta la documentazione tecnica, comprensiva degli elaborati grafici, necessaria alla predisposizione dell'offerta economica.

All'esito del sopralluogo verrà rilasciata la relativa attestazione di partecipazione da parte dall'incaricato del CIP che farà parte della documentazione richiesta per la presentazione dell'offerta.

Art. 7 - Documentazione di gara

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto sono richiesti i seguenti documenti che dovranno recare firma digitale del legale rappresentante o del/i procuratore/i del legale rappresentante, in tal caso, andrà allegata agli atti copia della relativa procura rilasciata nei termini di legge.

- a) dichiarazione bancaria, in originale, emessa da primario istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi della D.Lgs. n. 385/1993, attestante la capacità economica e finanziaria della società ai fini dell'eventuale assunzione dell'appalto;
- b) garanzia a corredo dell'offerta: cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta. Tale cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 60 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere costituita alternativamente secondo le seguenti modalità previste dall'art. 93, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Si precisa che l'importo della cauzione è ridotto al 1% per le imprese concorrenti in possesso del sistema di qualità, ai sensi delle norme europee di cui all'articolo 93, commi 1 e 7, del D.Lgs. 50/2016 e

s.m.i.. In tale caso l'impresa concorrente è tenuta ad allegare alla garanzia la certificazione del sistema di qualità aziendale, in corso di validità.

- c) impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione di quanto oggetto della presente procedura (cauzione definitiva), richiesta ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016; potrà essere contenuta nel testo della fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari di cui al precedente paragrafo (cauzione provvisoria).
- d) il presente Capitolato Tecnico;
- e) attestazione di sopralluogo.

In caso di RTI, la documentazione sopra riportata dovrà essere prodotta ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016.

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento.

Art. 8 - Criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, c.4, lettera b del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Il ribasso dovrà essere fatto sull'importo di €.122.131,15 oltre IVA e oneri di legge (euro centoventiduemilacentotrentuno,15), come riportato all'art.4 del presente capitolato tecnico.

Art. 9 - Revisione dei prezzi

Il prezzo contrattualmente convenuto resterà fisso e invariabile e comprende i servizi e le forniture, la mano d'opera, i mezzi, le attrezzature e ogni altro adempimento, anche se non specificamente previsto dal Capitolato, necessari alla fornitura e installazione dell'attrezzatura richiesta.

Art. 10 Modalità d'esecuzione della fornitura e installazione

La fornitura e installazione di cui al presente capitolato dovranno rispettare precise modalità di esecuzione, dettagliate nel computo e negli elaborati grafici, al fine di garantire l'installazione di ogni elemento secondo la buona regola dell'arte ed il corretto funzionamento nonché di tutelare l'incolumità delle persone che vi operano.

Art. 11 Direzione dei Lavori

La Direzione dei lavori è nominata a cura del CIP.

L'Appaltatore dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Responsabile per la consegna e installazione delle attrezzature, nonché a designare le persone qualificate ad assistere alla misurazione dei lavori ed a ricevere gli ordini della Direzione dei Lavori. L'appaltatore dovrà garantire che la qualità delle forniture, delle installazioni eseguite, delle finiture, delle apparecchiature e di tutto ciò che sarà impiegato nella realizzazione dell'opera, soddisfi le indicazioni del Direttore dei Lavori e a quanto di più evoluto ed affidabile il progresso tecnologico ha reso disponibile sul mercato al momento dell'esecuzione dell'installazione. L'Appaltatore, all'atto della consegna dei locali, dovrà comunicare al CIP per iscritto il nominativo del Responsabile di cui sopra. Il Responsabile designato dall'Appaltatore, dovrà comunicare per iscritto al CIP l'accettazione dell'incarico conferito, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente Capitolato.

Art. 12 Subappalto e cessione del contratto

Il subappalto è consentito nel rispetto delle previsioni di cui all'art.105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d).

Art. 13 Consegna dei locali - inizio e termine per l'esecuzione dell'installazione - Sospensioni

Il tempo utile per la consegna ed installazione degli arredi e delle attrezzature richieste è fissato in giorni 60 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei locali.

L'Appaltatore dovrà presentare prima dell'inizio delle lavorazioni un programma dettagliato delle consegne e delle installazioni. Solamente dopo la constatazione dell'accettabilità delle opere si redigerà il verbale attestante il loro compimento. Al termine della fase conclusiva delle opere e di fine lavori verrà redatto, con le stesse modalità precedenti il verbale di fine lavori complessivi e si procederà alla redazione del certificato di collaudo tecnico. L'Appaltatore dovrà tenere conto, nel formulare l'offerta, che i tempi per l'esecuzione dell'appalto, fissati nel bando di gara, devono essere rispettati rigorosamente, pertanto l'Appaltatore dovrà fare ricorso, se sarà necessario, a turni straordinari di lavoro e lavoro festivo, nonché dotarsi di un numero adeguato di macchinari, attrezzature, mezzi d'opera, maestranze, per poter ottemperare ai tempi fissati. Nel caso di ritardi sulle date di ultimazione il CIP applicherà delle penali ma si riserva sin d'ora di addebitare all'Appaltatore ogni maggior danno che il CIP stesso potrà eventualmente sopportare per la mancata consegna e installazione delle attrezzature previste. L'Appaltatore dovrà quindi, nel formulare l'offerta, valutare attentamente tutti questi oneri, obblighi e soggezioni, che vanno a integrare e a

sommarsi agli altri oneri e obblighi del presente articolo e a tutti quelli riportati ai vari articoli del presente Capitolato tecnico.

Art. 14 Ultimazione lavori e collaudo delle opere

La consegna e l'installazione degli arredi e delle attrezzature sarà accertata e formalizzata per le necessarie constatazioni in contraddittorio, mediante redazione di apposito verbale sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dal rappresentante dell'impresa appaltatrice.

Le opere impiantistiche ed edili saranno a cura della Stazione Appaltante.

Art. 15 Penali

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo maturato rispetto alla data di fine lavori determinata verrà applicata una penale pari ad € 1.000,00. La penale, nella stessa misura, trova applicazione anche nei seguenti casi:

- a) per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna ed installazione delle attrezzature richieste;
- b) per ogni giorno di ritardo nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
- c) per ogni giorno di ritardo nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;
- d) per mancato sgombero dell'area di cantiere dopo 15 giorni dal verbale di ultimazione dei lavori;
- e) per ogni giorno di ritardo nella consegna dei documenti tecnici definitivi.

L'appaltatore assume l'obbligo di versare le somme derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo a favore della stazione appaltante con le modalità e i tempi che verranno da questa indicate.

Art. 16 Contabilità e pagamenti

Tutte le forniture previste nel presente appalto dovranno essere accertati in contraddittorio tra la D.L. e l'Appaltatore e contabilizzati secondo le seguenti modalità:

- 60% alla firma del contratto, certificato dalla DL;
- 40% ad approvazione del collaudo delle opere realizzate ed a seguito di dichiarazione della DL.

All'atto della certificazione dell'ultimazione dei lavori entro 5 gg. la D.L. provvederà alle verifiche, prove e constatazioni, necessarie per accertare se le singole attrezzature e la buona installazione delle loro parti, possano essere prese in consegna, con facoltà di uso.

Tutti i pagamenti saranno corrisposti nel termine di gg 30 dalla presentazione di relativa fattura elettronica, trasmessa, ai sensi del DM n.55 del 03/04/2013, con scissione dei pagamenti ed intestata a Comitato Italiano Paralimpico – Via Flaminia Nuova, 830 – 00191 Roma – Codice Fiscale / Partita Iva **14649011005** - Codice Univoco Ufficio **5U8YZR**, esclusivamente a seguito di controllo della regolarità contributiva dell'Appaltatore, sul conto corrente dedicato comunicato dall'aggiudicatario, ex L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

Art. 17 Oneri dell'appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto ad alcun compenso/indennità aggiuntivi, i seguenti oneri:

1. Le spese di contratto, bollo, registrazione, come pure tutte le spese di cancelleria e di copisteria, fotostatiche e fotografiche dei disegni dell'appalto;
2. Le spese per gli strumenti e per il personale necessario per le verifiche impiantistiche, per la redazione dei disegni da allegare alla contabilità dei lavori;
3. Le spese occorrenti a redigere le dichiarazioni di conformità ed eseguire il collaudo e ciò anche dopo la provvista a piè d'opera, senza che l'Appaltatore possa chiedere alcun indennizzo per eventuali sospensioni o ritardi dei lavori, in dipendenza dell'esecuzione delle prove;

Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati alla Direzione Lavori, in numero di copie necessarie, unitamente ai disegni da allegare alla contabilità. Infine, l'Appaltatore, per quanto concerne eventuali impianti, attrezzature elettroniche, etc. realizzate nel corso dell'appalto, dovrà fornire - unitamente agli altri elaborati di cui sopra - i relativi elaborati grafici, gli schemi, le descrizioni e quanto altro necessario ad illustrarne la struttura ed il funzionamento, i manuali di manutenzione e gestione (ove necessari) nonché i benestare e i certificati di collaudo previsti dalle vigenti normative. Tutti i manuali di manutenzione dovranno essere forniti nel numero di copie necessarie, e consegnati alla D.L. anche su supporto elettronico con estensione "DWG" e "PDF".

Al momento dell'inizio del rapporto contrattuale, l'Appaltatore dovrà fornire al CIP un elenco nominativo del personale impiegato nella installazione degli arredi e attrezzature previste con relative qualifiche. L'Appaltatore è tenuto altresì a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei nominativi del personale impiegato per le su citate operazioni. Il personale dipendente

dall'Appaltatore dovrà possedere tutti i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia sanitaria ed essere provvisto delle documentazioni e certificati richiesti dalla normativa vigente. L' Appaltatore è tenuto ad adibire il personale a compiti e mansioni previsti per la qualifica posseduta.

Art. 18 Responsabilità dell'appaltatore per danni

L'Appaltatore sarà responsabile di tutti i danni, di qualsiasi natura, che possano derivare a persone o cose, a causa del mancato o tardivo intervento, nonché a causa della installazione degli arredi e delle attrezzature, sia in corso di esecuzione che già ultimate. L'Appaltatore si obbliga a garantire e manlevare il CIP da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa derivare da terzi in dipendenza dell'appalto, o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi. L'Appaltatore, tra l'altro, si obbliga a intervenire come garante nei giudizi eventualmente intentati da terzi contro il CIP in relazione ad incidenti e fatti connessi con l'appalto. A tal riguardo, anche se non tempestivamente chiamato in causa ai sensi dell'art. 269 del C.P.C., l'Appaltatore si obbliga ad intervenire in ogni caso volontariamente ai sensi dell'art. 105 del C.P.C., anche in corso di istruttoria, dietro semplice invito rivoltagli mediante lettera raccomandata. L'Appaltatore qualora per qualsiasi motivo non abbia partecipato al giudizio, benché invitato nel domicilio contrattuale eletto, si impegna ad accettare - come senz'altro valide nei suoi confronti - le sentenze eventualmente rese nel giudizio principale, nonché le prove acquisite, nel corso del giudizio stesso, rinunciando, sin da ora, ad ogni eccezione o reclamo e, pertanto, sarà tenuto a rifondere al CIP tutte le spese a quest'ultimo addebitate. L'Appaltatore s'impegna inoltre, a rimborsare, a semplice richiesta, tutte le somme dal CIP eventualmente corrisposte a terzi per titoli o per liti di cui sopra, a meno che il CIP preferisca prelevarli dai crediti che l'Appaltatore vanta, a qualunque titolo, nei confronti della stazione appaltante. Sarà infine obbligo dell'Appaltatore adottare nella esecuzione di tutti i lavori, le provvidenze, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai e delle persone.

Art. 19 Inadempienze dell'appaltatore

È facoltà del CIP rescindere il contratto:

- a) quando l'appaltatore si rende colpevole di frode o quando interrompa l'esecuzione del contratto, anche se in dipendenza di contestazione;

- b) quando per negligenza dell'Appaltatore o per inadempienza agli obblighi ed alle condizioni stipulate, l'avanzamento dei lavori rispetto al programma degli stessi non sia tale da assicurare il compimento nel termine prefisso, ovvero sia compromessa la buona riuscita dell'opera;
- c) quando l'Appaltatore, a causa di divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dei lavori o per la pendenza di contenziosi o per qualsiasi altra causa non riconosciuta, sospenda o ritardi l'esecuzione della fornitura e installazione. La rescissione opera di diritto.

Art. 20 Risoluzione del contratto per volontà del CIP

È facoltà del CIP risolvere il contratto in qualunque momento e, qualora si ravvisi l'impossibilità di realizzare l'intervento senza sostanziali modifiche. In tal caso di risoluzione del contratto il CIP provvederà al pagamento dei lavori eseguiti della prima fase, del valore dei materiali utili esistenti in cantiere.

Art. 21 Sicurezza

L'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela dei lavoratori.

Art. 22 Cauzione definitiva

Per il presente appalto è richiesta la costituzione di una "garanzia definitiva", ex art. 103, comma 11 e art. 75, c.7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per operatori economici con certificazione del sistema di qualità UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Art. 23 Assicurazione

L'Appaltatore dovrà dimostrare di essere in possesso di una polizza di assicurazione di responsabilità civile.

La suddetta polizza dovrà inoltre assicurare la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose per un massimale unico minimo di: € 500.000,00 per sinistro e per persona.

La suddetta polizza deve comprendere anche la garanzia di Responsabilità civile verso i prestatori d'opera (RCO) per un massimale minimo di € 300.000,00 per sinistro e € 300.000,00 per persona.

Resta, tuttavia, inteso che tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcire da parte dell'Appaltatore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Appaltatore medesimo.

Detta polizza dovrà comprendere tutte le richieste di risarcimento danni eventualmente presentate da terzi nei confronti del CIP per fatti o atti riconducibili all'esercizio dell'attività dell'Appaltatore oggetto del presente capitolato, fermo l'obbligo dell'Appaltatore stipulante la polizza di pagare alle scadenze i relativi premi. La polizza dovrà indicare che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di tutti i rischi connessi all'esecuzione sia nei confronti dei terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa – incendio compreso - alle cose di proprietà del CIP e deve avere durata non inferiore a quella del servizio.

L'esistenza, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo, per tutta la durata del servizio, è condizione essenziale per il CIP e pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il rapporto contrattuale si risolverà di diritto ai sensi del precedente articolo 19.

Art. 24 Trattamento dati personali

L'Appaltatore è responsabile del trattamento dei dati personali del CIP dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i., nonché del Regolamento UE 2016/679. Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore si impegna a comunicare i nominativi dei soggetti responsabili del trattamento dei dati personali del CIP.

Art. 25 Precisazioni

Il CIP si riserva la facoltà di non affidare la fornitura di cui al presente capitolato, di non prendere in considerazione un'offerta nella quale siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di cui al presente documento, di non prendere in considerazione un'offerta che sia sottoposta a condizione, nonché un'offerta incompleta e/o parziale, di non procedere all'affidamento nel caso in cui l'offerta presentata non venga ritenuta idonea.

Il CIP si riserva il diritto di sospendere, re-indire o revocare la presente RDO senza fornire motivazione.

IL CIP si riserva infine la facoltà di chiedere ulteriori chiarimenti e/o documenti ritenuti a suo insindacabile giudizio necessari per l'assegnazione dell'appalto.

Art. 26 Foro Competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in dipendenza del presente Atto e del conseguente contratto sarà competente il Foro di Roma.

Art.27 Allegati del Capitolato Tecnico

- R.02_Elenco delle attrezzature;
- R.03_Schema di contratto;
- Tav.01_Layout scala 1:50;
- Tav.02_Layout scala 1:20